

Hupac SpA

Terminal Busto Arsizio-Gallarate

Condizioni Generali di Contratto (CGC)

1. Oggetto e ambito di applicazione

- 1.1 Le presenti Condizioni Generali di Contratto (CGC) disciplinano i rapporti tra il Cliente e Hupac SpA (di seguito "Gestore"), relativamente al complesso dei servizi resi da quest'ultima nell'ambito del terminal da essa gestito.
- 1.2 In caso di contrasto tra quanto stabilito nelle presenti CGC e le disposizioni di un contratto saranno prevalenti in via esclusiva le condizioni stabilite nel contratto.

2. Definizioni

Ai fini del presente documento, s'intende per:

- **Cliente:** qualsiasi persona giuridica o fisica che fruisca di servizi da parte del Gestore, inteso come Mittente e/o Debitore indicati nel contratto di trasporto con cui la UTI è stata prenotata, oppure inteso come MTO, in base al servizio erogato dal terminal.
- **Mittente:** il Cliente o il soggetto incaricato dal Cliente per la consegna di una UTI in terminal.
- **Destinatario:** il Cliente o il soggetto incaricato dal Cliente per il ritiro di una UTI in terminal.
- **MTO - Multimodal Transport Operator:** l'operatore intermodale che decide di affidare al terminal il servizio di terminalizzazione (servizio di carico/scarico delle UTI sul/dal treno e servizio di manovra per la MAD - Messa A Disposizione del treno) di un treno in arrivo o in partenza.
- **Contratto:** si intende qualsiasi accordo o scritto che disciplina la fornitura dei servizi resi dal Gestore a favore dei propri Clienti.
- **Contratto Gateway (in seguito GTW):** si intende una UTI prenotata da un terminal di partenza ad un terminal di arrivo, con passaggio intermedio presso un altro terminal.
- **Tariffa e/o prezzo:** si intendono gli importi applicati per ciascun servizio offerto dal Gestore.
- **Handling:** le operazioni terminalistiche relative alla movimentazione delle UTI.
- **Servizi di prestazioni:** qualsiasi prestazione o altra attività svolta dal Gestore presso il terminal da esso gestito nei confronti di terzi.
- **Terminal:** tutte le aree e le infrastrutture presso le quali il Gestore svolge la propria attività.
- **UTI:** Unità di Trasporto Intermodale quali casse mobili, semirimorchi, container, cisterne, ecc., abilitati al trasporto ferroviario predisposti con sistemi di aggancio per la loro movimentazione a mezzo gru semovente o a portale.

3. Diritto ai servizi

I Clienti avranno diritto ai servizi solo dopo aver sottoscritto le presenti CGC.

4. Servizi

4.1 Servizi di terminalizzazione, ove richiesti, come definiti all'articolo 2 del presente contratto comprendono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Operazioni di handling;
- Manovra per la Messa A Disposizione di un treno in arrivo o di un treno in partenza;
- Sosta tecnica di UTI in arrivo presso il terminal (non in regime ADR/RID), disciplinata attraverso il sistema Bonus-Malus (vedi documento "Temporary storage" su www.hupac.com);
- Gestione amministrativa dei treni quali ad esempio emissione delle lettere di vettura ferroviarie, svincolo dei documenti dei treni, ecc.;
- Ai fini dell'erogazione dei servizi, il Mittente e il Destinatario saranno tenuti a rispettare le norme di comportamento per gli utenti del terminal redatte dal Gestore, che il Cliente dichiara di aver letto e completamente accettato;
- Altri servizi.

Le parti possono concordare lo svolgimento di ulteriori prestazioni, previo accordo scritto.

5. Richieste di accesso all'impianto e ai servizi ferroviari da parte di un MTO

5.1 La richiesta dev'essere sottoposta compilando l'apposito formulario "Request for access to service facilities" disponibile sul sito www.hupac.com e inviato in formato elettronico all'indirizzo e-mail info.it@hupac.com. Il Gestore registra l'avvenuta ricezione e ne dà conferma al richiedente.

5.2 Il Gestore esamina la richiesta e verifica la disponibilità della capacità:

- Se la capacità è disponibile, il Gestore informa il richiedente del buon esito della richiesta entro 15 giorni;
- Se la capacità non è disponibile, il Gestore informa il richiedente e propone (entro 30 giorni): orari, giorni o impianti di servizio alternativi. Se la proposta non viene accettata dal richiedente, la richiesta viene rifiutata.

6. Accettazione UTI al terminal

6.1 Prima dell'introduzione della UTI nel terminal il Mittente dovrà comunicare al Gestore - con modalità precise - la natura e il peso della merce contenuta nell'unità di carico. Successivamente e, comunque, prima dell'effettuazione dei servizi da parte del Gestore, quest'ultima verifica, conformemente alle disposizioni UIRR, le condizioni esterne e visibili delle UTI e ne constata lo stato. Successivamente a questa fase il Gestore redige un "Mandato di spedizione" che, controfirmato dal Cliente o da un suo incaricato, costituisce atto di accettazione della UTI. Il Gestore non risponde di danni, manomissioni e quant'altro che non sia riscontrabile sulla UTI all'atto della sua introduzione all'interno del terminal. In

caso di UTI prenotata con contratto GTW, saranno ritenute valide e vincolanti descrizione merce e condizioni esterne visibili delle UTI dichiarate presso il terminal di partenza.

- 6.2 All'atto dell'accettazione della UTI (o in caso di UTI in transito con contratto GTW), il Cliente manleva il Gestore da qualunque responsabilità in ordine alla merce ivi contenuta, e per i danni alla stessa eventualmente arrecati durante il trasporto.
- 6.3 Il Mittente garantisce l' idoneità dello stivaggio, del fissaggio (o dell' ancoraggio) dei carichi all'interno delle UTI e della conformità degli stessi rispetto ai regolamenti ferroviari e in genere al trasporto combinato (strada/rotaia) e manleva il Gestore da qualsiasi responsabilità al riguardo anche laddove quest'ultima accetti la UTI senza sollevare eccezioni.
- 6.4 Sarà esclusa la responsabilità del Gestore per danni, perdite o avarie alle UTI, così come per qualsiasi altra responsabilità laddove le stesse siano in tutto o in parte attribuibili a forza maggiore, da intendersi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quali fenomeni atmosferici, calamità naturali, conflitti bellici, ecc. e/o a negligenza e/o imperizia e/o imprudenza del Mittente.

7. Riconsegna UTI

- 7.1 Il Gestore provvede a consegnare le UTI unicamente al Destinatario - debitamente autorizzato per iscritto dal Cliente a prenderne possesso - e che, comunque, non sia inadempiente rispetto a qualsiasi obbligazione derivante dalle presenti Condizioni Generali di Contratto o da eventuali contratti stipulati separatamente.
- 7.2 All'atto della riconsegna di una UTI, il Gestore redige un "Buono di ritiro" che viene controfirmato dal Destinatario che ne riceve una copia. La descrizione della UTI contenuta nel "Buono di ritiro" fa fede delle condizioni della UTI all'atto della riconsegna al Destinatario.

8. Movimentazione UTI - carico e scarico dei treni

- 8.1 Se previsto dal Contratto, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite nello stesso, dopo l'introduzione al terminal e prima della riconsegna al Destinatario, il Gestore svolge attività di carico e scarico delle UTI da e sui carri ferroviari effettuando le operazioni di movimentazione, ivi inclusi eventuali passaggi a terra, a tal fine necessari.
- 8.2 Il Gestore addebita le spese di gestione come indicato nel listino prezzi in vigore.

9. UTI con merci pericolose/rifiuti

- 9.1 In relazione a UTI che trasportino merci pericolose e/o rifiuti, il Cliente garantisce il rispetto delle norme di sicurezza nazionali e internazionali e che quanto dichiarato in sede di stipula del Contratto, così come in qualsiasi altra documentazione consegnata al Gestore, sia conforme a verità.
- 9.2 Nel caso le dichiarazioni o informazioni rese dal Mittente secondo quanto descritto al precedente comma 9.1 dovessero risultare per qualsiasi ragione inesatte o incomplete, il Gestore ha diritto a rifiutare la UTI all'atto della consegna o, nel caso in cui questa sia già avvenuta, all'immediata restituzione della UTI al

Mittente. In tale eventualità il Gestore nulla dovrà riconoscere al Cliente a titolo di risarcimento e/o indennizzo a fronte del mancato inoltro della UTI. Nel contempo, il Cliente sarà comunque tenuto al pagamento delle prestazioni espletate dal Gestore fino alla completa restituzione della UTI.

- 9.3 Il Cliente manleva e si impegna a mantenere indenne il Gestore ed eventuali terzi rispetto a qualsiasi danno, reclamo o pretesa che potesse derivare direttamente o indirettamente dalla non conformità delle UTI contenenti merci pericolose e/o rifiuti e/o dal non rispetto delle disposizioni di legge regolamentari, nazionali e internazionali applicabili a tali trasporti particolari.
- 9.4 Nel terminal non possono essere depositate UTI contenenti merci pericolose, ma possono effettuare solo una sosta tecnica temporanea per garantire il trasporto. Il Destinatario è pertanto tenuto a ritirare tempestivamente le UTI contenenti merci pericolose arrivate e messe a disposizione del Destinatario presso il terminal. Il mancato rispetto di questi termini comporta una sanzione pecuniaria (vedi documento “Temporary stops of units with dangerous goods” su www.hupac.com).
- 9.5 Il Mittente ha l’obbligo di consegnare le UTI in Export, in particolar modo quelle contenenti merci pericolose, solo il giorno stesso della partenza del treno.
- 9.6 Il Gestore si riserva il diritto di non accettare alcune tipologie di merci, incluse alcune classificate come pericolose. L’elenco di queste tipologie di merci, periodicamente aggiornato, è pubblicato e scaricabile dal sito www.hupac.com.

10. Espletamento dei servizi

- 10.1 Salvo accordi scritti fra le parti in senso contrario, il Gestore non assume alcun obbligo in relazione ai tempi necessari per l’espletamento dei servizi. Pertanto essa non risponderà di alcun danno che derivi direttamente o indirettamente dalla tempistica di lavorazione da parte del Gestore, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: il ritardo di un treno in arrivo, la cancellazione di un treno in partenza, la forte affluenza di traffico per attività di consegna e/o ritiro UTI.
- 10.2 Nell’espletamento dei servizi, il Gestore potrà avvalersi anche dell’ausilio di terzi.
- 10.3 Il Gestore si impegna a rispettare gli orari di apertura stabiliti. Eventuali cambiamenti verranno comunicati al Cliente con congruo anticipo e comunque con un preavviso di almeno 12 ore.
- 10.4 Se in seguito a inosservanza delle presenti condizioni, delle condizioni di sicurezza del trasporto, delle norme generali di comportamento per gli utenti del terminal, delle istruzioni del personale, o colpa di altro genere, il Cliente o il suo incaricato causa un danno o un impedimento alle attività del terminal tale da determinare una limitazione parziale (ad esempio anche di un solo modulo) o totale dell’operatività del terminal stesso, sarà tenuto, oltre al risarcimento dei danni così causati, al pagamento di una partecipazione ai costi amministrativi (vedi documento “Charges” su www.hupac.com) per l’espletamento delle pratiche relative al singolo evento.
- 10.5 Alle UTI consegnate sotto vincolo doganale, per cui il Gestore non riceve entro 48 ore dalla consegna il documento doganale di svincolo, vengono applicati costi di sosta Export (vedi documento “Charges” su www.hupac.com). Le UTI con merci pericolose sono escluse da qualsiasi concetto di sosta.

11. Corrispettivi economici e modalità di pagamento

11.1 Le condizioni tariffarie sono riportate nei listini pubblicati sul sito www.hupac.com, che il Cliente dichiara espressamente di conoscere accettando le presenti CGC. Le tariffe devono essere pagate entro la data di scadenza indicata in fattura dal Gestore. In caso di insolvenza da parte del Debitore, il Gestore si riserva la facoltà di attivare: il procedimento di ingiunzione, la richiesta di pagamento, la notifica del precetto, il pignoramento.

11.2 Il Gestore potrà valutare se richiedere o meno il rilascio di apposite garanzie (fidejussioni assicurative-bancarie; prepagati; depositi; minimi garantiti) a copertura dei propri crediti. La polizza fideiussoria - da mantenere operante per tutto il periodo di validità del contratto - dovrà essere rilasciata da una primaria Compagnia Assicurativa o Istituto di Credito avente, alla data di attivazione, un "rating" non inferiore a "A-" della Standard & Poor's o equivalente, emesso da primaria agenzia di rating, con indicazione della società specializzata che lo ha attribuito. La polizza dovrà:

- Prevedere l'impegno da parte della Compagnia Assicuratrice o dell'Istituto di Credito, di comunicare al Gestore, a mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata, ogni e qualsiasi circostanza che possa inficiare la validità delle garanzie, in particolare il mancato pagamento del premio e/o il mancato rinnovo della scadenza
- Essere in lingua italiana
- Prevedere l'espressa rinuncia della Compagnia Assicuratrice o dell'Istituto di Credito al diritto di surroga derivante dall'art. 1916 cod. civ. verso le persone delle quali le parti (il Gestore e qualunque altro soggetto coinvolto in un sinistro) devono rispondere a norma di legge, fatto salvo il caso di dolo.

Qualsiasi circostanza, riconducibile al Cliente, che dovesse inficiare la validità dell'assicurazione comporterà la risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. per fatto e colpa del Cliente stesso.

11.3 Il mancato rispetto dei termini di pagamento accordati per una o più prestazioni comporterà la decadenza del beneficio di tutte le eventuali dilazioni e/o agevolazioni di pagamento precedentemente concesse dal Gestore oltre all'applicazione degli interessi di mora così come previsti dal D.Lgs. 231/02 e ss. Modificazioni.

11.4 Eventuali compensazioni tra fatture attive e passive e intercorrenti tra il Gestore e i suoi Clienti/Fornitori potranno aversi solo in seguito a specifici accordi, con esclusione di ogni altra modalità di compensazione. Potranno essere compensate solo fatture non contestate. Mensilmente, alla scadenza delle fatture, si provvederà al conguaglio contabile; se ci sarà un saldo a favore del Destinatario, il Gestore provvederà alla relativa rimessa, se invece il saldo è a favore di Hupac, il Destinatario provvederà al pagamento.

11.5 Le tariffe e i prezzi applicati dal Gestore potranno essere modificati in qualsiasi momento mediante apposite circolari commerciali inviate ai clienti con anticipo di 30 giorni rispetto alla loro entrata in vigore.

11.6 Nell'eventualità in cui le UTI introdotte dal Mittente all'interno del terminal dovessero subire limitazione nel relativo utilizzo e/o circolazione in seguito a provvedimenti di natura civile, penale e/o amministrativa

emessi dalle autorità italiane (ad esempio: sequestri, fermi amministrativi, ecc.), il Cliente si impegna a versare ugualmente, pur essendo nella materiale indisponibilità delle UTI, il canone di occupazione degli spazi all'interno del terminal. Il canone è definito secondo i prezzi in vigore:

- Per le UTI in Import è indicato nelle condizioni Bonus-Malus;
- Per le UTI in Export al punto 10.5, secondo il listino prezzi di cui al punto 11.1, sino al momento in cui verranno revocati e/o perderanno efficacia i provvedimenti limitativi della circolazione delle UTI.

11.7 Qualora il Cliente non provveda a ottemperare ai relativi costi, il Gestore potrà esercitare, ferma comunque la possibilità di esperire le azioni giudiziarie a tutela del proprio credito, il diritto di ritenzione secondo le disposizioni di cui agli artt. 2756-2761 c. c. anche procedendo alla vendita della merce. Decorso un anno dalla giacenza, in ogni caso, il Cliente che non abbia ottemperato al pagamento dei crediti a suo carico, rinuncia comunque con la firma del presente contratto, a ogni diritto sulla medesima, che passerà nella piena disponibilità del Gestore anche per scopi di beneficenza a favore di enti Nazionali o Internazionali, Istituti o Fondazioni.

12. Responsabilità e risarcimento danni

12.1 Ai fini della determinazione dell'eventuale responsabilità del Gestore, non troveranno applicazione presunzioni di qualsiasi natura. La responsabilità del Gestore per danni o perdite potrà essere attribuita al Gestore soltanto laddove il Cliente abbia fornito la prova incontestabile dell'inadempimento del Gestore agli obblighi contrattuali e dell'imputabilità dei danni e delle perdite per inadempimento o ad altre cause direttamente attribuibili al Gestore.

12.2 Sarà in ogni caso esclusa la responsabilità del Gestore per tutti i danni, perdite o avarie alle UTI, così come per qualsiasi altra responsabilità, laddove le stesse siano in tutto o in parte attribuibili a causa di terzo, eventi straordinari e causa di forza maggiore, per tale intendendosi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fenomeni atmosferici, calamità naturali, conflitti bellici, moti o manifestazioni di piazza, ecc.

12.3 Il Gestore non risponde in nessun modo di ritardi o soppressioni dovuti alle attività delle imprese ferroviarie relative alla circolazione dei treni o alla manovra, né relativi alle attività ordinarie o straordinarie del Gestore della rete ferroviaria. Si ribadisce pertanto che qualsiasi contestazione relativa per esempio agli addebiti per le soste delle UTI in arrivo (Malus) o alle sanzioni per la sosta tecnica temporanea delle UTI con merce (o vuote non bonificate) ADR/RID non potrà essere in alcun caso essere presa in considerazione.

12.4 Il Gestore non risponde in nessun modo di ritardi o soppressioni dovuti a eventuali emergenze causate da fenomeni naturali e/o meteorologici. Pertanto il Gestore non risponderà di alcun danno che derivi direttamente o indirettamente da tali evidenze.

12.5 Il risarcimento dovuto dal Gestore per danni derivanti da perdita o avaria a UTI non potrà essere superiore a 2 DSP (Diritti Speciali di Prelievo) per ogni chilogrammo di peso lordo di merce perduta o danneggiata.

13. Clausola risolutiva espressa e risoluzione contrattuale

Il Gestore - previa comunicazione da inviarsi al Cliente a mezzo raccomandata a/r o facsimile o posta elettronica certificata - avrà la facoltà di avvalersi della risoluzione espressa del contratto (art. 1456 cod. civ.) in caso di inadempimento, da parte del Cliente, a una qualsiasi obbligazione delle presenti CGC. Il contratto sarà altresì da intendersi risolto di diritto nell'eventualità in cui il Cliente venga sottoposto a ogni qualsivoglia procedura concorsuale.

14. Trasparenza dei prezzi

14.1 Le parti espressamente e irrevocabilmente:

- Dichiarano che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
- Dichiarano di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno direttamente o attraverso società collegate o controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- Si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme finalizzate a facilitare e/o rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

14.2 Nel caso in cui risultasse non conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del comma precedente, ovvero una delle parti non rispettasse gli impegni e gli obblighi assunti per tutta la durata del presente contratto, lo stesso si intenderà automaticamente risolto. Ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., per fatto e colpa della parte inadempiente che sarà conseguentemente tenuta al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

15. Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e Codice Etico

Il Cliente dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e di avere preso attenta visione delle disposizioni tanto del Codice Etico quanto del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOG) adottati dal Gestore nonché di svolgere la propria attività nel pieno rispetto di ogni provvedimento legislativo, regolamentare o organizzativo tempo per tempo vigente e, in particolare, dichiara di svolgere la propria attività secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di fatti illeciti rilevanti ai sensi del D.lgs. n. 231/2001. Il Cliente si dichiara pertanto consapevole che il rigoroso rispetto degli standard di professionalità, integrità, legalità, trasparenza, correttezza e buona fede richiesti dal Gestore è considerato condizione imprescindibile, oltre che ai fini della prevenzione dei reati di cui al D.lgs. n. 231/2001, anche ai fini del corretto funzionamento delle Società e della tutela della propria reputazione ed immagine.

In relazione a quanto precede, il Cliente si impegna ad adottare comportamenti improntati al più rigoroso rispetto dei principi etico - comportamentali di cui al summenzionato Codice Etico e del MOG e si impegna a vigilare sull'esecuzione del contratto, al fine di scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal D.lgs. n. 231/2001, nonché ad informare con assoluta tempestività il Gestore in merito a qualunque violazione di tali principi ovvero al rischio di commissione di illeciti.

Il Cliente si dichiara inoltre consapevole del fatto che la realizzazione o il tentativo di realizzazione, da parte propria e di chiunque preste attività lavorativa alle proprie dipendenze e/o a titolo di collaborazione anche occasione, di violazioni al Codice Etico e del MOG adottati dal Gestore o di comportamenti rilevanti ai sensi della richiamata normativa costituirà giusta causa di risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c., fermo restando il diritto del Gestore di richiedere all'appaltatore il risarcimento di qualsiasi danno sofferto in conseguenza di tali comportamenti.

16. Confidenzialità

Tutto ciò che concerne i contratti con il Cliente, la documentazione, le disposizioni concordate, le tariffe, il know-how, i piani, i procedimenti, i dati e le informazioni sulle spedizioni, sugli impianti o le attrezzature è strettamente confidenziale e non può essere trasmesso o comunicato a terzi, anche dopo la cessazione delle presenti CGC, senza il consenso scritto del Cliente e del Gestore.

17. Legge applicabile e foro competente

- 17.1 Le presenti Condizioni Generali di Contratto così come tutti gli eventuali allegati sono regolate dalla legge italiana e devono essere interpretate in forza della stessa.
- 17.2 Per qualsivoglia controversia direttamente o indirettamente connessa con l'esecuzione e/o l'interpretazione del presente contratto, sue appendici e allegati sarà competente in via esclusiva il Foro di Busto Arsizio.

18. Comunicazioni e varie

- 18.1 Tutte le comunicazioni tra il Gestore e il Cliente dovranno avvenire in forma scritta a mezzo di lettera raccomandata a/r, facsimile, posta elettronica certificata o e-mail ordinaria e, più in generale, con ogni modalità idonea a garantire e documentare la ricezione da parte del destinatario del contenuto della comunicazione medesima.
- 18.2 È vietato fotografare e filmare all'interno dell'area terminal, senza previa autorizzazione del Gestore.
- 18.3 Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art 1341-1342 C.C., dichiarano di aver preso visione e di approvare specificatamente gli articoli:
- 1** Oggetto e ambito di applicazione; **3** Diritto ai servizi; **4** Servizi; **5** Richieste di accesso all'impianto e ai servizi ferroviari da parte di un MTO; **6** Accettazione UTI al terminal; **7** Riconsegna UTI; **8** Movimentazione UTI - carico e scarico dei treni; **9** UTI con merci pericolose/rifiuti; **10** Espletamento dei servizi; **11** Corrispettivi economici e modalità di pagamento; **12** Responsabilità e risarcimento danni; **13**

Clausola risolutiva espressa e risoluzione contrattuale; **14** Trasparenza dei prezzi; **15** Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e Codice Etico; **16** Confidenzialità; **17** Legge applicabile e foro competente.